

Associazione Bambini dal Mondo ODV – Statuto

ASSOCIAZIONE BAMBINI DAL MONDO ODV

Statuto

Approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci
In data 25 Settembre 2020
Registrato all'Agenzia delle Entrate di Lugo

STATUTO

DENOMINAZIONE – SEDE - DURATA

Articolo 1

1.1 E' costituita l'Associazione di Volontariato per la solidarietà denominata "**ASSOCIAZIONE BAMBINI DAL MONDO ODV**" (di seguito definita semplicemente "Associazione") che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana e civile.

Lo spirito e la prassi dell'Associazione sono improntati ai sensi ed ai principi ispiratori del volontariato sociale, alle normative vigenti sugli enti del terzo settore e in particolare al "Codice del terzo settore" (D. Lgs 3/07/2017 n. 117 entrato in vigore il 3/08/2017) e trovano altresì riferimento nella Costituzione Italiana che si fonda sul pieno rispetto della dimensione umana, culturale e spirituale della persona, dei suoi diritti inviolabili e dei principi di pari opportunità fra donne e uomini.

1.2 L'Associazione è aperta a chiunque ne condivida gli obiettivi di solidarietà.

E' costituita da volontari, è di fatto apartitica, apolitica e aconfessionale ed opera in base ai principi di:

- assenza di fine di lucro, neppure indiretto, o di interessi di qualsiasi altra natura;
- democraticità della struttura;
- elettività e gratuità delle cariche sociali.

1.3 L'Associazione si avvale delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri Soci in modo determinante e prevalente, sia qualitativamente sia quantitativamente, rispetto ad eventuali apporti professionali di terzi di cui l'Associazione potrà eventualmente avvalersi.

1.4 L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali Regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare l'attività e/o specifici rapporti associativi.

Articolo 2

2.1 L'Associazione ha sede a Lugo, in Via Garibaldi n°. 116. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

2.2 L'Associazione, qualora lo ritenesse opportuno, potrà costituire altre sedi amministrative ed uffici in Italia e all'estero.

Articolo 3

1. La durata dell'Associazione è illimitata nel tempo.

SCOPO - OGGETTO

Articolo 4

4.1 L'associazione svolge le seguenti attività di interesse generale (ex art. 5 comma 1):

- 1) punto a) dell'art.5 comma 1 del Codice del Terzo Settore: interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- 2) punto i) dell'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 3) punto r) dell'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore: accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 4) punto u) dell'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore: beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

5) punto v) dell'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore: promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'associazione si prefigge di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e, sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

4.2 L'Associazione, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, della pace, dell'uguaglianza fra i popoli e della difesa dell'ambiente, si prefigge lo scopo di ospitare in Italia, presso famiglie disponibili, e di portare aiuto nei loro Paesi di residenza, in qualsiasi parte del mondo, a bambini particolarmente bisognosi di cure e di assistenza o che, per motivi storico-sociali, si trovino in qualche modo privati dei fondamentali diritti necessari a garantire l'armonico sviluppo della propria persona (diritto alla vita, alla salute, all'integrità fisica e psicologica, al gioco ecc.).

Per questo l'Associazione si propone di:

- tutelare, sotto ogni aspetto, il soggiorno dei minori durante l'intero periodo dell'ospitalità, garantendone in pieno la tutela allo scopo di evitare abusi nei suoi confronti e prevenire forme di sofferenza fisica o psicologica; rispettarne e tutelarne il diritto alla libertà di pensiero, coscienza, religione, il diritto alla privacy ed all'espressione creativa;

- stimolare e sviluppare la cultura della solidarietà e dell'accettazione delle diversità, intervenendo anche in situazioni di infanzia in difficoltà presenti sul territorio locale, nazionale ed internazionale.

4.3 In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'*Associazione* si propone di:

- promuovere, sviluppare e consolidare i rapporti tra le Istituzioni locali italiane ed i Paesi nei quali si interviene per garantire la trasparenza e l'affidabilità dell'intervento;
- informare e sensibilizzare la collettività sulle finalità e sugli scopi istituzionali e ciò in particolare nei confronti dei bambini e dei ragazzi delle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori;
- delineare con chiarezza gli scopi e gli obiettivi dei programmi di accoglienza e dei progetti di sostegno nel Paese d'origine;
- preparare i minori ospiti e le famiglie ospitanti portando a loro conoscenza le reciproche realtà di vita, costume, tradizione e cultura, nel rispetto delle diversità dell'ambiente di vita, utilizzando allo scopo anche le competenze professionali presenti sul territorio (assistenti sociali, psicologi, ecc.);
- garantire ai minori adeguati livelli di assistenza, inclusa quella sanitaria, prendendo accordi preventivi con medici di base e strutture sanitarie della propria zona;
- coordinare ed assistere le famiglie ospitanti e gli eventuali accompagnatori/interpreti durante la permanenza in Italia dei minori;
- organizzare momenti di aggregazione e di incontro dei minori e delle famiglie ospitanti, promuovendo attività di gruppo in campo sportivo, culturale e ludico;

SOCI

Articolo 5

5.1 Possono fare parte dell'*Associazione*, in numero illimitato, tutte le persone fisiche (anche minorenni, previa autorizzazione scritta dei genitori) che, mosse da spirito di solidarietà e disponibili a prestare la propria opera in modo spontaneo, personale e gratuito, si impegnano a collaborare e

contribuire alla realizzazione degli scopi dell'*Associazione* e ad osservare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni.

5.2 È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

5.3 Il numero complessivo dei soci, in ogni caso, non potrà mai essere inferiore al doppio più uno del numero dei componenti il *Consiglio Direttivo*.

5.4 L'ammissione a Socio, deliberata dal *Consiglio Direttivo*, è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte degli interessati.

Sull'eventuale reiezione della domanda, sempre motivata, il richiedente può ricorrere entro trenta giorni tramite lettera raccomandata indirizzata al *Consiglio Direttivo*.

5.4 La qualità di Socio è subordinata all'iscrizione nell'apposito Libro ed al pagamento della quota sociale annuale.

L'annotazione dei nuovi aderenti nel Libro dei Soci, che avverrà a cura del *Segretario*, comporta automaticamente l'assunzione dei doveri ed il godimento dei diritti specificati nei successivi punti 5.5 e 5.6.

L'eventuale classificazione degli aderenti in diverse categorie (socio ordinario, socio sostenitore, socio onorario) non implica alcuna differenza di trattamento in merito ai loro diritti e doveri nei confronti dell'*Associazione*.

5.5 I Soci hanno il dovere di:

- osservare il presente Statuto, i Regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli Organi Sociali;
- partecipare alle attività dell'*Associazione*;
- mantenere sempre, nei confronti dell'*Associazione*, un comportamento ispirato ai normali requisiti di dignità, moralità, affidabilità e serietà;
- prestare la loro opera a favore dell'*Associazione* in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neppure indiretto;
- versare le quote associative annuali.

5.6 I Soci hanno il diritto di:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'*Associazione*;
- partecipare alle Assemblee con diritto di voto, che potrà essere esercitato sia direttamente sia tramite delega scritta ad altro Socio;
- eleggere gli Organi Sociali ed essere eletti negli stessi;

- accedere ai documenti, alle delibere, ai bilanci, ai rendiconti, ai libri previsti nel presente statuto ed ai registri dell'*Associazione*, con possibilità di ottenerne copia.

5.7 Vi è incompatibilità fra gli incarichi ricoperti all'interno dell'*Associazione* e incarichi di pari livello ricoperti all'interno di partiti politici.

5.8 Ogni socio può recedere dall'*Associazione* in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al *Consiglio Direttivo*.

Il recesso avrà decorrenza immediata.

5.9 La qualifica di Socio si perde per:

- recesso;
- esclusione:
 - per mancato pagamento della quota associativa annuale;
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'*Associazione*;
 - per violazione e/o non osservanza delle norme statutarie e dei regolamenti;
- decesso e/o perdita della capacità di agire.

5.10 L'esclusione del Socio è deliberata dal *Consiglio Direttivo* con le modalità e nel rispetto delle disposizioni di cui al successivo *Articolo 16*.

In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, al Socio devono essere contestati per iscritto gli addebiti che allo stesso sono mossi, consentendogli facoltà di replica tramite lettera raccomandata inviata al *Presidente del Consiglio Direttivo*.

I Soci che, per qualsiasi ragione, abbiano cessato di appartenere all'*Associazione*, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'*Associazione* stessa.

PATRIMONIO SOCIALE E RISORSE FINANZIARIE

Articolo 6

6.1 L'*Associazione* trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi volontari dei Soci;
- contributi di Privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche;
- contributi dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali;

Associazione Bambini dal Mondo ODV – Statuto

- donazioni e lasciti testamentari (eredità, donazione e legati);
- rendite di beni mobili o immobili a qualunque titolo pervenuti all'organizzazione;
- rimborsi derivanti da convenzioni stipulate con Enti ed Istituzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- proventi derivanti da iniziative di raccolta fondi rivolte ai Cittadini, alle Aziende, alle Associazioni, agli Enti, ecc. (art.7 Codice Terzo settore);
- ogni altro tipo di entrata ammessa dalla Legge 266/91 e dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17).

6.2 L'Associazione potrà svolgere inoltre tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria che siano ritenute necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali enunciati al precedente *Articolo 4*.

6.3 In casi di particolare necessità e qualora lo ritenga opportuno, l'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e/o di collaborazioni esterne, disciplinate dalla legge e da eventuali regolamenti Interni appositamente adottati.

6.4 Il patrimonio costituito con le risorse realizzate nei modi più sopra citati, gli utili, gli avanzi di gestione nonché fondi e/o riserve di capitale non potranno essere ripartiti tra i soci, neppure in maniera indiretta, né durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, salvo che la loro destinazione o la loro distribuzione non siano imposti per Legge.

6.5 La quota associativa a carico dei Soci è fissata dall'Assemblea su proposta del *Consiglio Direttivo*.

Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di Socio.

6.5 L'Associazione può essere titolare di uno o più conti correnti bancari o postali.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E BILANCIO

Articolo 7

7.1 L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- libro dei Soci;
- libro dei Soci attivi;
- libro dei verbali delle *Assemblee* dei Soci;
- libro dei verbali delle riunioni del *Consiglio Direttivo*;
- libro dei verbali delle verifiche effettuate dai *Revisori Contabili*, se l'*Assemblea* dei Soci ne delibera l'istituzione;
- ogni eventuale altro libro che Il *Consiglio Direttivo* riterrà idoneo ed utile per una più chiara tenuta della contabilità.

7.2 L'*Associazione*, a documentazione della propria attività, deve tenere inoltre:

- la nota delle entrate;
- la nota delle uscite con le relative pezze giustificative;
- copia ordinata di tutta la corrispondenza inviata e ricevuta.

7.3 Gli esercizi sociali iniziano il 1° Gennaio e si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

Con la chiusura dell'esercizio, sarà formato il bilancio che, predisposto dal *Consiglio Direttivo* e corredato con la relazione del *Presidente*, dovrà essere presentato all'*Assemblea* dei Soci, per l'approvazione, entro la fine del successivo mese di Aprile.

In presenza di comprovata necessità o impedimento, tale termine potrà essere derogato su delibera del *Consiglio Direttivo*.

Qualora l'*Assemblea* dei Soci ne preveda l'istituzione, il bilancio verrà preventivamente controllato e ratificato anche dal Collegio dei *Revisori Contabili* i quali, a tal fine, possono prendere visione di tutta la documentazione contabile per poter provvedere alla redazione della loro relazione.

Il bilancio d'esercizio sarà depositato presso la sede dell'*Associazione* almeno 20 giorni prima della data in cui si terrà l'*Assemblea* che dovrà approvarlo e qui potrà essere consultato da ogni Socio.

ORGANI SOCIALI

Articolo 8

8.1 Gli organi dell'*Associazione* sono:

- l'*Assemblea Generale* dei Soci;
- il *Consiglio Direttivo*;

- il *Presidente* ed il *Vice-Presidente*;
- il *Segretario*;
- il *Tesoriere*;
- il Collegio dei *Revisori Contabili*, qualora l'*Assemblea* dei Soci ne deliberi l'istituzione;
- Organo di controllo (nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017).

8.2 L'esercizio di qualsiasi carica in seno all'*Associazione* viene svolto ad esclusivo titolo di volontariato e quindi in forma spontanea e totalmente gratuita.

8.3 Possono essere riconosciuti i rimborsi delle spese effettivamente sostenute in nome e per conto dell'*Associazione* purché documentate ed espressamente autorizzate, nei limiti e nei casi stabiliti dal *Consiglio Direttivo*.

8.4 Tutti gli organi elettivi dell'*Associazione* durano in carica tre anni e devono essere rinnovati alla scadenza del triennio anche se uno o più di essi sono stati parzialmente rinnovati nel corso del mandato; il loro rinnovo dovrà avvenire nel corso dell'*Assemblea* che approverà il bilancio relativo al terzo esercizio.

L'ASSEMBLEA

Articolo 9

9.1 L'*Assemblea* dei Soci, regolarmente costituita, è il massimo organo deliberante dell'*Associazione*.

Rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto, obbligano tutti gli associati, siano essi assenti o dissenzienti.

Essa è costituita da tutti i Soci iscritti nell'apposito Libro, purché in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno in cui l'*Assemblea* stessa si svolge.

9.2 All'*Assemblea* dei Soci partecipano anche:

- il *Presidente* ed il *Vice-Presidente*;
- il *Tesoriere*;
- il *Segretario*;

- i *Consiglieri*;
- i *Revisori Contabili* qualora l'*Assemblea* dei Soci ne abbia deliberato l'istituzione, tuttavia senza diritto di voto;
- Organo di controllo, qualora se ne ravvisi l'attivazione per legge.

9.3 L'*Assemblea* dei Soci è sempre convocata dal *Presidente* del *Consiglio Direttivo* o da persona dallo stesso a ciò delegata, almeno 5 (cinque) giorni prima della data in cui si terrà la riunione.

La convocazione può avvenire a mezzo stampa, posta, posta elettronica o qualsiasi altra modalità ritenuta efficace ed utile allo scopo.

Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione, sia per la prima sia eventualmente per la seconda convocazione.

9.4 La convocazione può avvenire:

- su iniziativa del *Presidente* dell'*Associazione*, sentito il parere del *Consiglio Direttivo*;
- a seguito di richiesta scritta della maggioranza dei *Consiglieri*;
- a seguito di richiesta scritta di un decimo dei Soci.

9.5 L'*Assemblea* si riunisce:

- in via *ordinaria*, almeno una volta all'anno;
- in via *straordinaria* qualora se ne presenti la necessità.

9.6 L'*Assemblea Ordinaria* indirizza tutta l'attività dell'*Associazione*, ne determina e coordina le linee di politica associativa e gli obiettivi strategici.

Inoltre, a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo:

- elegge tutti i membri del *Consiglio Direttivo* e, se lo ritiene necessario, il Collegio dei *Revisori Contabili*;
- approva il bilancio consuntivo dell'esercizio;
- discute sui temi proposti dal *Consiglio Direttivo*;
- approva gli eventuali Regolamenti interni predisposti dal *Consiglio Direttivo* e/o le relative variazioni;
- delibera su ogni altro oggetto che il presente Statuto o la Legge riservino alla sua competenza, nonché su qualsiasi argomento che il *Consiglio Direttivo* ritenga opportuno sottoporre alla sua approvazione.

9.7 L'*Assemblea Straordinaria*:

Associazione Bambini dal Mondo ODV – Statuto

- delibera sulle modifiche dello Statuto;
- delibera sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione;
- delibera sullo scioglimento anticipato dell'Associazione, disponendo circa la destinazione del patrimonio sociale e la nomina dei liquidatori

9.8 L'Assemblea sia essa *ordinaria* che *straordinaria* è presieduta dal *Presidente del Consiglio Direttivo*, in sua assenza dal *Vice-Presidente* o, in caso di assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano come data di appartenenza all'Associazione.

L'Assemblea è validamente costituita:

- a) in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei Soci e,
- b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati;
- c) ogni Socio potrà essere portatore di un massimo di 2 (due) deleghe.

9.9 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti le modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, per i quali occorrono la presenza di almeno i due terzi degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, e per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, per le quali occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

9.10 Il voto dell'Assemblea sarà normalmente espresso in forma palese; potrà tuttavia essere espresso in forma segreta qualora ne faccia richiesta almeno il 20% (ventipercento) dei Soci presenti alla riunione o qualora sia posto in discussione il comportamento di uno qualsiasi dei Soci o dei componenti degli Organi Sociali.

9.11 I verbali di ogni riunione dell'Assemblea, redatti a cura del *Segretario* e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti, trascritti nell'apposito Libro.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 10

10.1 Il *Consiglio Direttivo* è l'organo esecutivo dell'*Associazione*.

10.2 E' composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri nominati, a maggioranza, dall'*Assemblea* dei Soci e scelti fra i propri associati.

E' eletto con voto segreto in base a liste di candidati presentate prima dell'*Assemblea* che dovrà nominarlo.

10.3 Nel corso della prima riunione immediatamente successiva alla sua elezione, il *Consiglio Direttivo*, scegliendoli al proprio interno, nomina:

- il *Presidente*,
- il *Vice-Presidente*,
- il *Segretario*,
- il *Tesoriere*.

10.4 I *Consiglieri* restano in carica per tre anni e sono rieleggibili per un numero indeterminato di volte.

Nel caso in cui, per dimissioni o per altre cause, uno o più componenti del *Consiglio Direttivo* decadano dall'incarico, il *Consiglio* stesso può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, i quali rimarranno in carica fino allo scadere dell'intero *Consiglio*.

Tali eventuali sostituzioni dovranno essere convalidate dalla prima *Assemblea* successiva.

Nel caso decada oltre la metà dei membri, l'*Assemblea* deve provvedere alla nomina di un nuovo *Consiglio Direttivo*.

Ogni membro in carica si intende automaticamente decaduto nel caso in cui, senza valida giustificazione, non partecipi per tre volte consecutive alle riunioni del *Consiglio Direttivo*.

Il *Consiglio Direttivo* può essere revocato dall'*Assemblea* con la maggioranza di due terzi dei Soci, che si esprimeranno con voto segreto.

10.5 Il *Consiglio Direttivo* è convocato dal *Presidente* o quando ne facciano richiesta almeno i due terzi dei componenti.

La convocazione delle riunioni può essere fatta a mezzo stampa, posta, posta elettronica o qualsiasi altra modalità ritenuta efficace ed utile allo scopo.

Nella convocazione dovranno essere specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione.

10.6 Il *Consiglio Direttivo* è presieduto dal *Presidente*, in caso di sua assenza dal *Vice-Presidente* o, in assenza di entrambi, dal membro più anziano come data di appartenenza all'*Associazione*.

10.7 Assume validamente le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti, salvo quando diversamente previsto dal presente Statuto.

Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i *Consiglieri*, siano essi assenti o dissenzienti.

I verbali di ogni riunione del *Consiglio Direttivo*, redatti a cura del *Segretario* e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti, trascritti nell'apposito Libro.

10.8 Il *Consiglio Direttivo* è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'*Associazione*, fatta eccezione per quelli che la Legge o lo Statuto riservano all'*Assemblea*.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i compiti primari del *Consiglio Direttivo* sono:

- curare la puntuale esecuzione delle deliberazioni legalmente adottate dall'*Assemblea* dei Soci;
- decidere e promuovere le strategie operative e le iniziative per attuarle;
- proporre all'*Assemblea* il programma annuale delle attività;
- individuare eventuali convenzioni da stipulare con Enti pubblici o privati, sottoponendole all'approvazione dell'*Assemblea*;
- determinare ed autorizzare i rimborsi spese nei limiti e nei modi stabiliti dall'*Assemblea*;
- proporre all'*Assemblea* l'entità della quota associativa annuale;
- predisporre e presentare annualmente all'*Assemblea Ordinaria* dei Soci, per l'approvazione, la relazione del *Presidente*, il rendiconto finanziario ed il bilancio consuntivo;
- accettare o respingere le eventuali dimissioni dei membri eletti;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- deliberare circa le eventuali azioni disciplinari da attuare nei confronti di Soci, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni di cui al successivo Articolo 16;

- compilare i regolamenti da sottoporre all'attenzione e all'approvazione dell'*Assemblea ordinaria*;
- proporre le eventuali modifiche statutarie da sottoporre all'attenzione e all'approvazione dell'*Assemblea straordinaria*.

10.9 Il *Consiglio Direttivo* può demandare ad uno o più *Consiglieri* lo svolgimento di determinati incarichi e/o delegare a gruppi di lavoro o commissioni lo studio e la soluzione di problemi specifici o la gestione di specifiche iniziative.

IL PRESIDENTE ED IL VICEPRESIDENTE

Articolo 11

11.1 Il *Presidente* ha la rappresentanza legale dell'*Associazione* nei confronti dei terzi; ha l'uso della firma sociale e presiede le riunioni del *Consiglio Direttivo* e dell'*Assemblea* dei Soci.

11.2 Ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'*Associazione*; qualora il *Consiglio Direttivo* lo ritenga opportuno, gli potranno essere delegati altresì eventuali poteri di straordinaria amministrazione.

11.3 Nell'interesse dell'*Associazione*, nel caso ricorrano motivi di particolare urgenza, potrà assumere autonomamente tutti i provvedimenti che si rendessero necessari, ancorché ricadenti nella competenza del *Consiglio Direttivo*, impegnandosi a riferirne allo stesso in occasione della prima riunione utile.

Qualora il *Consiglio Direttivo*, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi il *Presidente* ne risponderà personalmente.

11.4 In caso di dimissioni, di impedimento, di assenza temporanea o di decadenza del *Presidente*, tutte le sue funzioni vengono svolte dal *Vice-Presidente* il quale, entro trenta giorni, convoca il *Consiglio Direttivo* per discuterle ed eventualmente provvedere all'elezione del nuovo *Presidente*. Qualora l'impedimento o l'assenza del *Presidente* si protragga oltre sei mesi (impedimento permanente), il *Presidente* stesso viene dichiarato decaduto da parte del *Consiglio Direttivo*.

11.5 A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il *Presidente* ha i seguenti compiti e doveri:

Associazione Bambini dal Mondo ODV – Statuto

- è responsabile della gestione amministrativa dell'*Associazione* e ne ha la rappresentanza legale, a tutti gli effetti, nei confronti di terzi e di qualsiasi autorità giudiziaria e/o amministrativa, in qualsiasi grado di giudizio, con la facoltà di nominare avvocati e procuratori, con spese a carico dell'*Associazione*;
- persegue gli scopi e la difesa degli interessi dell'*Associazione* nel rispetto del presente Statuto vigilando sulle sue strutture e sui suoi servizi;
- predispone le linee generali del programma delle attività annuali ed a medio termine dell'*Associazione* da sottoporre all'*Assemblea* per l'approvazione;
- determina i criteri organizzativi che garantiscano efficienza, efficacia, funzionalità e puntuale individuazione delle opportunità ed esigenze per l'*Associazione* e gli associati;
- individua, istituisce e presiede Comitati operativi, tecnici e scientifici determinandone la durata, le modalità di funzionamento, gli obiettivi e gli eventuali compensi;
- può invitare alle riunioni, in veste di esperti, ma senza diritto di voto, persone estranee agli Organi del Consiglio;
- convoca e presiede il *Consiglio Direttivo* e l'*Assemblea*, ne determina l'ordine del giorno e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'*Associazione*;
- è autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza;
- può delegare parte dei suoi poteri ad altri membri del Consiglio o a Soci con procura generale e/o speciale;
- presenta la relazione annuale al *Consiglio Direttivo*.

11.6 Il *Vice-Presidente* coadiuva il *Presidente* in tutte le sue attività e lo sostituisce in tutte le sue cariche, funzioni e prerogative in caso di impedimento temporaneo.

IL SEGRETARIO

Articolo 12

12.1 Il *Segretario* esplica la sua attività per realizzare gli obiettivi ed i programmi degli Organi deliberanti, operando in diretto collegamento con il *Presidente*.

12.2 I suoi compiti principali sono:

- organizzare le riunioni del *Consiglio Direttivo* e dell'*Assemblea* dei Soci;
- redigere i relativi verbali delle riunioni trascrivendoli sugli appositi Libri, affidati alla sua custodia;
- curare la tenuta e l'aggiornamento del libro dei Soci e degli altri Libri previsti dal presente Statuto;
- assicurare il rispetto del trattamento dei dati personali sulla base delle normative vigenti;
- predisporre ed illustrare le relazioni di cui venga incaricato.

IL TESORIERE

Articolo 13

13.1 Il *Tesoriere* opera in diretto collegamento con il *Presidente* ed è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'*Associazione*, per la quale cura la tenuta delle scritture contabili.

13.2 I suoi compiti principali sono:

- curare la gestione finanziaria dell'*Associazione* provvedendo ad eseguirne i pagamenti e gli incassi ed effettuandone la sistematica e tempestiva registrazione sugli appositi Libri;
- predisporre la redazione del Bilancio, sulla base delle decisioni assunte dal *Consiglio Direttivo* ed illustrarne i contenuti all'*Assemblea* dei Soci;
- tenere un ordinato archivio di tutti i documenti contabili e dei bilanci, mettendoli a disposizione dei membri del *Consiglio Direttivo* in qualsiasi momento.

I REVISORI CONTABILI

Articolo 14

14.1 L'*Assemblea*, qualora lo ritenga opportuno, può nominare il *Collegio dei Revisori Contabili*, composto da uno a tre membri effettivi e due supplenti, che restano in carica tre anni.

L'eventuale sostituzione di componenti il *Collegio* nel corso del mandato dovrà essere convalidata dalla prima *Assemblea* convocata successivamente all'evento.

14.2 Il Collegio ha il compito di:

- vigilare sull'osservanza delle leggi e del presente Statuto;
- accertare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- effettuare periodiche verifiche sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'*Associazione* e quant'altro stabilito per Legge;
- partecipare, su invito del *Presidente* ma senza diritto di voto, alle riunioni del *Consiglio Direttivo* e dell'*Assemblea* verificando e controllando periodicamente l'operato del *Presidente* stesso, del *Tesoriere* nonché, più in generale, l'intera attività dell'*Associazione* impegnandosi, qualora lo ritenga opportuno, ad indirizzare al *Presidente* ed ai membri del *Consiglio Direttivo* le raccomandazioni e/o i suggerimenti che riterrà utili al fine di permettere il miglior assolvimento dei compiti statutariamente a loro assegnati;
- dare immediatamente comunicazione al *Consiglio Direttivo* ed al *Presidente* di eventuali irregolarità riscontrate nel corso dell'anno, dandone conto nella relazione che accompagna il bilancio.
- redigere la propria relazione in merito alla gestione, ai controlli periodici effettuati ed ai risultati del bilancio ed esporla all'*Assemblea* dei Soci, trascrivendola nell'apposito registro dei *Revisori Contabili*;

14.3 I Revisori, anche disgiuntamente, possono in ogni momento provvedere ad atti di ispezione e di controllo.

Di ogni ispezione, anche individuale, si redigerà il relativo verbale su un apposito Libro del quale il Collegio stesso ne curerà la tenuta.

14.4 Il compenso ai membri del Collegio dei Revisori, se esterni all'*Associazione*, è determinato dal *Consiglio Direttivo* nel rispetto della legislazione vigente.

14.5 Il Collegio dei Revisori contabili verrà sostituito dall'Organo di Controllo di cui al seguente articolo 15 nel caso in cui sia obbligatorio per legge l'attivazione dell'Organo di Controllo (D.lgs. 117/17).

ORGANO DI CONTROLLO

Articolo 15

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

SANZIONI DISCIPLINARI

Articolo 16

16.1 Il *Consiglio Direttivo* può adottare, nei confronti dei singoli componenti il Consiglio stesso e/o dei Soci, a seconda della gravità dell'inadempienza, i provvedimenti disciplinari consistenti in:

- *ammonizione scritta;*
- *sospensione;*
- *radiazione/esclusione.*

16.2 *L'ammonizione scritta* è inflitta in caso di inadempienza e/o violazione alle norme previste dal presente Statuto, se di modesta rilevanza.

16.3 La *sospensione* può avere una durata non inferiore ad un mese e non superiore a quattro e viene applicata nei confronti di chi è già stato precedentemente ammonito per iscritto.

Può essere comminata altresì nel caso in cui non sia stata inflitta in precedenza *l'ammonizione*, ma in presenza di una violazione particolarmente significativa.

Durante la *sospensione*, i Soci che eventualmente rivestono qualche carica, sono sostituiti da un Commissario appositamente nominato dall'*Assemblea*.

16.4 La *radiazione* di un Socio viene deliberata dall'*Assemblea* generale dopo la *sospensione* o in caso di gravissima violazione quale, ad esempio, un illecito civile o penale già sanzionato dall'Autorità Giudiziaria con sentenza definitiva.

La persona fisica che è stata radiata non potrà più far parte dell'*Associazione*.

16.5 Ogni provvedimento disciplinare deve essere redatto in forma scritta e notificato al sanzionato tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e, per conoscenza, agli eventuali altri Organi che devono essere opportunamente informati.

16.6 Tutti i provvedimenti in oggetto devono essere adottati dal *Consiglio Direttivo* a maggioranza dei tre quinti dei *Consiglieri*.

16.7 Contro tutte le sanzioni è ammesso il ricorso al Presidente del Consiglio Direttivo, in primo grado, ed all'*Assemblea* Generale, in secondo grado.

SCIoglimento e LIQUIDAZIONE

Articolo 17

17.1 Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'*Assemblea* straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla

legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 18

18.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

18.2 Il presente Statuto entra in vigore al momento della sua approvazione in sede di *Assemblea* straordinaria.

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



Registrato il 9 OTT. 2020 al n. 3700
Serie 3 per Euro ESEWTE

Il Responsabile dello Sportello
dr. Giovanni D'Alessandro

*firma su delega del Direttore Provinciale,
Sergio Profeta



CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

91008810391

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

"ASSOCIAZIONE BAMBINI DAL MONDO" ODV

TIPO ATTIVITA'

949990 - ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 116

C.A.P.

48022

COMUNE

LUGO

PROV.

RA

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

ZNNLNE74T69D458H

CODICE CARICA

1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

ZANNONI ELENA

DATA 09/10/2020

Il Responsabile dello Sportello
dr. Giovanni D'Alessandro
IL FUNZIONARIO* firma su delega del Direttore Provinciale,
Sergio Profeta

UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT RAVENNA